

1. Denominazione GDR

The Cultural Heritage for Sustainable Development and Social Integration / I beni culturali per uno sviluppo sostenibile e per l'integrazione sociale

2. Descrizione

Il Gruppo di Ricerca sviluppa percorsi di conoscenza, conservazione e valorizzazione sociale ed economica dei beni artistici, architettonici e paesaggistici entro aree urbane e territoriali esemplificative del più ampio assetto territoriale regionale, leggendole come modelli per interventi in grado di coinvolgere, come soggetti primari di promozione e fruizione dei beni culturali, fasce sociali e realtà produttive locali, favorendo connessioni con le esperienze più aggiornate a livello nazionale ed europeo in termini di sviluppo sostenibile, comunicazione, inclusione sociale, integrazione. All'interno di questa cornice, e con questo obiettivo comune, ha seguito percorsi di ricerca legati anche alle specificità dei suoi componenti e relativi a musei, comunicazione, storia e critica dell'arte, storia della città, arte pubblica, sviluppo sostenibile.

Prospettive di ricerca

Il Gruppo, in linea con quanto previsto anche per il PRIN 2017 (*Community Identity between Museum and City: Sources, Projects, Collections and Strategies for Self-representation in the Nineteenth and Twentieth Centuries*, di cui N. Barrella è responsabile di Unità locale, G. Salvatori, A. di Benedetto e G. Brevetti componenti) sta indagando su alcuni musei e raccolte napoletani particolarmente orientati al racconto della città al fine di comprendere quando, quanto e come essi hanno cominciato ad aprirsi al territorio, al contesto, alla comunità cui appartengono. Fine ultimo della ricerca verificare se e come, oggi, in linea con il dibattito più recente, i luoghi selezionati siano in grado di andare al di là dell'illustrazione della storia dell'urbs o della civitas ed educare, anche attraverso una storia visiva delle sue trasformazioni, al paesaggio urbano ed al patrimonio culturale inteso come parte integrante di quest'ultimo. Si sta lavorando sul processo di patrimonializzazione delle raccolte e sulle logiche di fruizione cercando di soffermarsi sui legami, di volta in volta creati tra le cose, gli spazi e le persone. Considerando le trasformazioni notevoli del tessuto urbano napoletano, ci si sta soffermando anche sulle collezioni pubbliche e private di materiale iconografico di diverso tipo (dipinti, cartografie, immagini a stampa, immagini fotografiche) inerente il paesaggio italiano. Fonte di studio particolare sono tra gli altri, le testimonianze fotografiche di primo Novecento conservate presso l'archivio Matania e, in particolare, le foto stereoscopiche fatte da Pier Luigi Pretti tra 1900-1926 e delle agenzie internazionali di stampa fra le due guerre. Obiettivo finale del lavoro di ricerca la messa a punto di metodologie, strumenti e materiali per un museo virtuale del paesaggio urbano che possa favorire la lettura delle risorse ereditate dal passato "come riflesso e espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni in continua evoluzione" in grado di comprendere "tutti gli aspetti dell'ambiente che sono il risultato dell'interazione del tempo fra le popolazioni e i luoghi" (Faro 2005) e suggerire ai musei reali nuovi assetti espositivi che possano favorire un dialogo più efficace con la collettività e la società contemporanea. Per analizzare le trasformazioni del paesaggio urbano s'intende prendere in esame cartografia storica realizzata secondo criteri geodetici, al fine di poter implementare una struttura GIS (*Geographic Information System*). Sarà soprattutto in tal senso il contributo alla ricerca di G. Mauro. Dalla sovrapposizione e comparazione con la cartografia topografica si potranno individuare alcune dinamiche urbane che hanno modificato l'assetto della città di Napoli negli ultimi due secoli. Si potranno, inoltre, georiferire puntualmente fonti

iconografiche (di cui al progetto), in relazione alle trasformazioni del tessuto insediativo partenopeo. A queste tematiche si connettono le ricerche di G. Pignatelli sulle 'buone pratiche' inerenti alla conservazione, alla salvaguardia, al riutilizzo e al miglioramento innovativo del patrimonio culturale delle aree portuali dell'Italia meridionale, attraverso le quali è possibile immaginare strategie di sviluppo locale anche promuovendo il turismo sostenibile. Non si tratta solo di una riconquista da parte della collettività di zone da tempo abbandonate o scarsamente utilizzate, e neppure di una mera riqualificazione degli ambiti di *waterfront*, ma di riconoscere *in primis* il valore di un complesso patrimonio (architettonico, artistico, tecnologico) oggi poco noto e certamente non fruito, restituendolo alla collettività e rianneggiandolo alla città e al territorio in un'ottica sistemica e nella prospettiva di una conservazione integrata, in grado di individuare funzioni al tempo stesso compatibili con gli immobili utili socialmente. L'interazione tra conoscenza, tutela e valorizzazione dei Beni culturali sui territori meridionali è da anni alla base delle ricerche di R. Lattuada e R. Cioffi, che proseguono nella ricerca sul campo e nello studio di fonti su opere di età moderna ubicate nel Meridione d'Italia e in musei e monumenti in Italia e all'estero. Tema strutturalmente legato agli obiettivi del gruppo di ricerca è quello dei ricoveri temporanei di opere d'arte causati da catastrofi naturali, problemi di sicurezza, emergenze di varia natura, che specialmente nel Meridione d'Italia caratterizzano un innaturale l'accrescimento di alcuni musei a spese dei territori, con il conseguente impoverimento di questi ultimi, ma anche con la difficoltà dei musei ad acquisire opere dal collezionismo e dal mercato che accrescerebbero le loro dotazioni storicizzate.

Il GDR si appoggia al Laboratorio *Art History, Art Criticism and Cultural Institutions*, sez. a (Art@com).

3. Interazione con altri gruppi di ricerca

Il Gruppo condivide diversi obiettivi e molte tematiche di ricerca con i GDR *History of Art and Architecture, from the Middle Ages to the Contemporary*, nonché *Representing Power in Late Medieval and Modern Europe: Forms, Methods and Spaces*.

4a. Partecipazione a progetti di ricerca (dal 2017)

Il Gruppo condivide la propria attività con diverse università italiane (Napoli, Padova, Viterbo, Milano Cattolica, Roma 'La Sapienza', Molise, Macerata) e straniere (Università di Amsterdam).

- N. Barrella, è componente del Gruppo di Ricerca interuniversitario (Università della Campania, Firenze, Macerata, Bologna, Milano) sulla Commissione Franceschini. È inoltre componente di un Gruppo di Ricerca interuniversitario coordinato dall'Università di Padova dal titolo *Il patrimonio artistico negli assetti di crisi*, finanziato dall'Università di Padova. Attualmente, con il Centro Studi Rossana Bossaglia (del cui comitato scientifico fa parte) sta lavorando ad un ampio progetto di studio sul dibattito per le arti applicate in Italia tra XIX e XXI secolo.
- A. Di Benedetto è componente del Gruppo di Ricerca interdipartimentale dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', che ha presentato, nell'ambito del Programma VALERE 2019 per il finanziamento di progetti competitivi intra-ateneo, un Progetto dal titolo CLEOPATRA. *CoLLaborative ExploratiOn of Cyber-PhysicAl culTuRal lAndscapes*.
- G. Pignatelli è membro del Gruppo di Ricerca dal titolo *Il moderno in periferia: quartieri popolari d'autore*, promosso da ICOMOS Italia, comitato scientifico ISC20C_Patrimonio del XX secolo, coordinatrice prof. C. Lenza. È inoltre componente del Gruppo di Ricerca *Paesaggi culturali contemporanei. Conoscenza, conservazione e sviluppo* (DADI, Università degli Studi della Campania).

- G. Brevetti è responsabile scientifico del progetto sull'iconografia del potere e, in particolare, su quella dei Borbone di Napoli, dal titolo "IPSo – (Images of Power and Sovereignty)" nell'ambito del programma VALERE 2020 (Bando per progetti di ricerca applicata e a carattere industriale per RTD di tipo A e B di cui al D.R. n. 138/2020) dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' (concluso 31 dicembre 2021).

Finanziato, ma non avviato:

- PRIN 2020: *Purple parchment Legacy. Art History and Heritage Science for the Study of Manuscript Painting from Late Antiquity to Modern Age (5th-19th centuries)*, P.I. F.Toniolo (Università di Padova); responsabile Unità locale Università della Campania 'Luigi Vanvitelli', T. D'Urso; componenti Unità locale, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli': A. Di Benedetto, G. Del Mastro.

4b. Organizzazione di Convegni, Workshops e Seminari internazionali (nel 2021)

4c. Organizzazione di Seminari (nel 2021)

5. Prodotti scientifici dei componenti

Personale strutturato

Ved. D.1 Pubblicazioni da Banca Dati IRIS

6. Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, università

- Collaborazione con la Regione Campania da cui il gruppo ha ottenuto finanziamenti per iniziative formative.
- Collaborazione con la Fondazione dell'Opera di San Giuseppe dei Nudi, Napoli: una borsa di studio è stata finanziata per il biennio 2018/20 per la Scuola di Specializzazione in Beni Storico-artistici interateneo con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.
- Collaborazione con l'ANMLI (Associazione Nazionale Musei locali e istituzionali) e l'ICOM (International Council of Museums) per la messa a punto di sistemi d'indagine e di valutazione dei profili professionali dei musei italiani e la nuova banca dati legata ai nuovi LUQM (livelli uniformi di qualità dei musei).
- Collaborazione con il CITTAM - Centro Interdipartimentale di ricerca per lo studio delle Tecniche Tradizionali dell'Area Mediterranea dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'.
- Collaborazione con il Museo Campano di Capua, Museo Correale di Sorrento, Parco Archeologico di Ercolano, Museo Sveviano di Trieste.
- Collaborazione con l'Istituto Italiano dei Castelli.
- Collaborazione con ICOMOS (Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti) Italia.
- Collaborazione con il CITTAM - Centro Interdipartimentale di ricerca per lo studio delle Tecniche Tradizionali dell'Area Mediterranea dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'.
- Vetting Committee del T.E.F.A.F (The European Fine Art Fair, Maastricht) per la sezione Dipinti antichi italiani, francesi, spagnoli e inglesi.
- Centro per la Storia dell'Arte delle Città portuali (The Edith O'Donnell Institute of Art History, The University of Texas at Dallas, Museo e Real Bosco di Capodimonte).
- Collaborazione con il Museo Sveviano di Trieste nell'ambito del Progetto: "Geografia applicata per la ricostruzione e per la narrazione degli spazi del passato".

7. Web of science

Arts and Humanities

Humanities

Multidisciplinary

SSD

L-ART02 (Storia dell'arte moderna)

L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea)

L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro)

ICAR/18 (Storia dell'architettura)

M-GGR/01 (Geografia)

Key words

Cultural heritage; GIS; Urban dynamics; Historical cartography; Art; Museums; History of the cities; Cultural communication.

Settori ERC

SH2_9 Urban, regional and rural studies

SH2_12 GIS, spatial analysis; big data in political, social psychology, geographical and legal; studies

SH5_4 Visual and performing arts, film, design

SH5_7 Museums, exhibitions, conservation and restoration

SH5_6 History of art and architecture, art-based research

SH5_8 Cultural studies, cultural identities and memories, cultural heritage

8. Componenti

Personale DILBEC strutturato

Nome: Nadia Barrella

Ruolo: Professore Ordinario

Settore disciplinare: L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro)

Nome: Giulio Brevetti

Ruolo: RTDB

Settore disciplinare: L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro)

Nome: Almerinda Di Benedetto

Ruolo: Professore Associato

Settore disciplinare: L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea)

Nome: Riccardo Lattuada

Ruolo: Professore Ordinario

Settore disciplinare: L-ART02 (Storia dell'arte moderna)

Nome: Giovanni Mauro

Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: M-GGR01 (Geografia)

Nome: Giuseppe Pignatelli
Ruolo: Professore Associato
Settore disciplinare: ICAR/18 (Storia dell'architettura)

Personale DILBEC non strutturato

Nome: Luigi Casaretta
Ruolo: Dottorando
Settore disciplinare: M-STO/08 (Archivistica, bibliografia, biblioteconomia)

Nome: Gabriele Esposito
Ruolo: Dottorando
Settore disciplinare: M-STO/08 (Archivistica, bibliografia, biblioteconomia) e SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali)

Nome: Federica Pignata
Ruolo: Dottoranda
Settore disciplinare: L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro)

Nome: Mariagrazia Rossi
Ruolo: Dottoranda
Settore disciplinare: M-STO/08 (Archivistica, bibliografia, biblioteconomia) e M-STO/02 (Storia moderna)

Personale esterno

Nome: Rosanna Cioffi
Ruolo: già Professore Ordinario, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'
Settore disciplinare: L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro)

Nome: Gaia Salvatori
Ruolo: già Professore Associato, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'
Settore disciplinare: L-ART/03 (Storia dell'Arte contemporanea)

Nome: Bella Takushinova
Ruolo: Professore a contratto, Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'
Settore disciplinare: L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro)

Nome: Luca Palermo
Ruolo: Professore a contratto, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Settore disciplinare: L-ART/03 (Storia dell'Arte contemporanea)

9. Responsabile scientifico

Nome: Nadia Barrella

Ruolo: Professore Ordinario

Settore disciplinare: L-ART/04